



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE  
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA

Roma, 26 LUG. 2004

<b>CAPTANERIA DI PORTO LIVORNO</b>	
PROG. ....	p.c.
26 LUG. 2004	
DATA .....	
UFFICIO .....	

**Alle Capitanerie di Porto  
LORO SEDI**

(vedi elenco allegato)

**Direzione Generale per i Sistemi  
Informativi e statistica**

**SEDE**

**Al Comando Generale del Corpo  
delle Capitanerie di Porto**

**SEDE**

**Alle Direzioni Marittime  
LORO SEDI**

(vedi elenco allegato)

**Assessorati Regionali  
LORO SEDI**

(vedi elenco allegato)

**Consorzio CO.G.I.  
Via T. Fiore, 15  
70015 NOCI BA**

Divisione ex DEM2  
Prot. n. DEM2- 3887  
A.2.5

Oggetto: **S.I.D.: Sistema Informativo Demanio marittimo – Avvio di gestione a regime. Istruzioni operative per le attività di supporto e formative.**

**CIRCOLARE N° 4**

**Serie II**

**Titolo: S.I.D. – Sistema Informativo Demanio marittimo**

In ragione dell'ormai imminente avvio a regime del S.I.D., la scrivente, facendo seguito alle precedenti circolari sull'argomento e da ultimo alla n° 129 del 02/05/04, fornisce le necessarie informazioni sugli adeguamenti apportati al Sistema, derivanti dalla evoluzione del quadro normativo di riferimento, e le relative indicazioni operative.

**Architettura, utenti e profili di utenza**

La citata evoluzione prevede il coinvolgimento delle Regioni e, in caso di subdelega, dei Comuni; tale soluzione ha portato ad un progressivo incremento dei soggetti interessati nella gestione del demanio marittimo, in ragione del quale questo Ministero ha adottato un'architettura hardware e software centralizzata di tipo WEB. Il server allocato presso il

Centro Operativo Nazionale (C.O.N.) concentra tutti i processi di elaborazione e di aggiornamento, assegnando ai client installati presso i Centri Operativi Locali (C.O.L.) le funzioni di consultazione delle informazioni ed inoltre dei dati di aggiornamento amministrativi.

Il server ospita, oltre agli applicativi software, anche la banca dati a livello nazionale popolata con dati standardizzati e normalizzati relativi a tutto il territorio interessato dal Progetto.

Il Sistema Informativo Demanio marittimo sarà reso disponibile a:

- Centro Operativo Nazionale (C.O.N.): presso la sede del Ministero;
- Centri Operativi Locali (C.O.L.): presso le Capitanerie di porto, le Autorità Portuali, le Regioni e i Comuni;
- utenti privati che potranno utilizzare il S.I.D. tramite Internet per consultare la cartografia e le statistiche su set predefiniti di dati amministrativi, nonché, per scaricare l'applicativo *Do.Ri.* di seguito descritto.

Considerato il panorama di utenti, si è reso necessario realizzare una funzionalità che ne consenta l'identificazione.

Il riconoscimento del C.O.N. e dei C.O.L., avviene in due momenti: riconoscimento della postazione di lavoro e identificazione dell'utente. Sono stati individuati tre profili di utenza: Amministratore (abilitato ad eseguire qualsiasi variazione sui dati), Responsabile (abilitato ad inserire, modificare e consultare i dati), Operatore (abilitato a consultare e stampare i dati ed eseguire statistiche). La scrivente si riserva di fornire i dettagli dei profili e le funzionalità associate ad ognuno.

Un altro dei requisiti qualitativi che il S.I.D. deve soddisfare è relativo alla sicurezza. E' stato previsto, pertanto, un sistema che consente di controllare, crittografare, documentare e certificare i flussi di interscambio tra la periferia ed il centro. Affinché un C.O.L. possa accedere al Sistema, è necessaria l'installazione di una sonda software su ciascuna postazione periferica, nonché l'attivazione e la registrazione da parte del C.O.N.. La postazione dell'utente privato, potendo lo stesso accedere unicamente a set predefiniti di servizi, non necessita dell'installazione della sonda citata.

A seguito del ricevimento, da parte del C.O.N., della richiesta di connessione, il Sistema di Controllo, Documentazione e Certificazione verifica che la postazione richiedente sia registrata come "postazione C.O.L.". L'esito positivo del controllo consente la connessione e, quindi, la possibilità di effettuare richieste sul set completo di servizi disponibili; in caso di esito negativo, è consentita la connessione solo ad un set limitato di servizi. Il controllo è eseguito su due livelli, uno hardware e l'altro software. Il primo verifica la registrazione della postazione hardware attraverso il controllo dell'IP address, il secondo controlla che la login e la password specificate dall'utente siano note al Sistema. Questi ultimi due input consentono al Sistema di abilitare l'utente alle funzioni per le quali ha accesso.

Ciascuna Capitaneria di porto provvederà ad individuare il personale abilitato ad accedere al S.I.D. e dovrà definire per ognuno la login (massimo 30 caratteri), la password (massimo 30 caratteri), la relativa data di inizio dell'abilitazione e, eventualmente, quella di fine. Tali informazioni saranno fornite alla scrivente insieme ai nominativi degli utenti, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del dettaglio dei profili di utenza.

## **Modello organizzativo**

Allo stato attuale, il Sistema è popolato da dati geometrici aggiornati al 1997 e da dati amministrativi al 30 giugno del 2001.

Di seguito sono esposti i criteri generali dei modelli organizzativi cui la scrivente intende ispirarsi nella fase transitoria (dall'1/07/2001 sino all'avvio in esercizio del S.I.D.) ed in quella a regime.

Il modello organizzativo di riferimento, fermo restando il principio che ciascuna Amministrazione coinvolta nella gestione del demanio marittimo conserva la piena autonomia amministrativa, prevede che i dati di aggiornamento/allineamento del S.I.D. siano generati secondo precisi formati.

Da un punto di vista operativo, per ogni soggetto (C.O.L.) coinvolto nella gestione del demanio marittimo il Sistema associa il territorio di competenza e la "visibilità" dello stesso. La prima consente l'aggiornamento dei dati amministrativi e geometrici, la seconda permette la consultazione. Il C.O.L., ferma restando la propria autonomia decisionale in tutte le attività di competenza:

- trasmette al C.O.N. i dati di aggiornamento, geometrici e amministrativi, di competenza. In particolare acquisisce le istanze di concessione attraverso l'utilizzo dei modelli domanda normalizzati e si avvale degli applicativi software di supporto ad essi dedicati;
- utilizza, per tutte le operazioni di consultazione, aggiornamento ed interscambio, le funzionalità del S.I.D..

Il modello organizzativo prevede che il C.O.N.:

- riceve dal C.O.L. i dati da importare nel S.I.D.;
- individua le informazioni mancanti e genera l'elenco delle integrazioni affinché il C.O.L. si attivi per la loro acquisizione, al fine di popolare il Sistema di dati completi e congruenti.

## **Caratteristiche**

Il Sistema è progettato per importare i dati geometrici nel formato CXF (lo stesso utilizzato dall'Agenzia del Territorio).

I principali dati presenti nel Sistema sono in sintesi:

- dati territoriali di origine catastale (comune, foglio, particella, classe, qualità, intestatario, ecc.);
- dati demaniali relativi ai procedimenti amministrativi (estremi dell'atto concessorio, uso, categoria, scopi, informazioni geometriche, ecc.);
- dati anagrafici dei concessionari;
- dati economici relativi ai versamenti del canone.

Gli aggiornamenti relativi ai dati catastali verranno importati nel S.I.D. attraverso un apposito sistema di interscambio realizzato di intesa con l'Agenzia del Territorio.

Si precisa che la storia dei concessionari, in presenza di un'autorizzazione al subingresso, non è mantenuta in linea; la scheda dell'autorizzazione potrà essere consultata nello "storico", nel quale invece non saranno registrate le variazioni anagrafiche, di residenza e di domicilio.

Il S.I.D. è organizzato in modo da fornire un supporto al C.O.L., oltre che nella gestione a regime, anche nella fase di transizione tramite lo specifico applicativo Ge.Trans (Gestione Transitorio) di seguito descritto.

## **Strumenti di supporto**

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati per le Capitanerie di porto, le Regioni, i Comuni e gli utenti privati, tre applicativi software che consentono di acquisire i dati delle domande. E' stato altresì realizzato l'applicativo Do.AP (Documentazione Autorità portuale) per l'acquisizione dei dati da parte delle Autorità portuali.

In particolare:

- *Do.Ri.* (Domanda Richiedente) è scaricabile dal sito Internet di questo Ministero;
- *Do.COL* (Documentazione C.O.L.) è scaricabile dal S.I.D.;
- *Ge.Trans.* (Gestione Transitorio) è scaricabile dal S.I.D..

L'applicativo Do.Ri., da utilizzarsi da parte dell'utente privato (richiedente, concessionario, tecnico), consente di acquisire i dati amministrativi, geometrici e raster della domanda di concessione e di generare il relativo supporto informatico e cartaceo da presentare all'Amministrazione competente.

L'applicativo Do.COL, da utilizzarsi da parte dei C.O.L. (Capitanerie di porto, Regioni, Comuni), consente di acquisire e controllare i dati della domanda presentata dal richiedente su supporto cartaceo e verificare quelli acquisiti dal richiedente con Do.Ri. e generare il file da trasmettere al C.O.N..

L'applicativo Ge.Trans., da utilizzarsi da parte dei C.O.L. (Capitanerie di porto, Regioni, Comuni) consente di acquisire i dati amministrativi, geometrici e raster delle concessioni già assentite (a partire dal 01.07.01) e di generare il file da trasmettere al C.O.N.. L'applicativo, nella fase di avvio, potrà essere utilizzato anche dalle Autorità portuali.

*Gli applicativi appena menzionati, così come quelli relativi all'utilizzo del Sistema, sono corredati dai relativi manuali utente.*

Gli applicativi citati sono utilizzabili su Personal Computer dotati di sistema operativo Windows 95 o superiori.

## **Configurazione hardware e software del server**

La configurazione hardware del server prevede:

- un cluster Unix con due nodi per la gestione dei dati (DataBase server);
- un cluster Windows 2000 Server con due nodi per la gestione delle applicazioni (Application Server);
- un cluster Windows 2000 Server con due nodi per il controllo, la documentazione e la certificazione (Server di Controllo).

L'architettura adottata utilizza una soluzione software a tre livelli (client, application server, database server) sviluppata secondo il modello WEB, in grado di operare indifferentemente su Internet o sulla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (R.U.P.A.).

Questa configurazione consente di tenere separati e funzionanti su macchine differenti, connesse in rete, la presentazione sui client, la logica di gestione dei dati sull'Application Server ed i dati sul Database Server.

Il S.I.D. utilizza quale RDBMS Oracle 9i rel. 2 ( Enterprise Edition) e come G.I.S. G.E. Smallworld vers. 3.3. Le applicazioni WEB sono state realizzate con Oracle Application Server 9i rel. 2 e G.E. Smallworld Internet Application Server ver. 2.1.

### **Configurazione hardware e software dei client**

La configurazione hardware del client destinato alle Capitanerie di porto prevede:

- processore Pentium 4 2GHZ;
- RAM 256 MB;
- DVD (invece di CD-ROM);
- Scheda di rete 10/100;
- Hard-disk da 20GB;
- Monitor da 17'';
- Sistema operativo Windows XP.

Si prevede di continuare ad utilizzare la stampante già in dotazione.

La configurazione della componente software prevede a sua volta:

- n. 1 Sonda software necessaria per controllare, documentare e certificare i flussi di interscambio tra il C.O.L. ed il C.O.N.;
- n. 1 sistema operativo Microsoft Windows XP Professional;
- n. 1 Microsoft Internet Explorer 6.0 o successivi.

### **Collegamento in rete e sicurezza**

Le postazioni client collegate al server tramite la rete RUPA saranno ubicate presso le sezioni demanio di ciascuna Capitaneria di porto i cui cablaggi sono in corso. La velocità di banda minima necessaria al S.I.D. è di 512 kbps. Considerato che eventuali indisponibilità della rete o un'insufficiente velocità impediscono l'utilizzo del Sistema e ne pregiudicano le prestazioni, si invitano gli Uffici in indirizzo a segnalare ogni eventuale problema a riguardo.

I servizi di sicurezza sono quelli garantiti dalla rete RUPA del Ministero che provvederà anche all'installazione di specifici prodotti software antivirus.

### **Istruzioni operative**

Il software relativo alla versione definitiva del Sistema verrà rilasciato in tre diversi momenti (Blocchi di rilascio). L'Allegato 1 riporta le funzionalità oggetto di sviluppo nei tre Blocchi. Con l'occasione si comunica che lo scorso 16 marzo sono stati collaudati gli applicativi software facenti parte del primo Blocco.

La modulistica da utilizzare per la proposizione delle istanze aventi ad oggetto l'occupazione e l'uso dei beni demaniali e delle zone del mare territoriale, è quella approvata con i decreti dirigenziali n. 42, 43 e 44 del 10/12/2004, pubblicata sul Supplemento ordinario della G.U. n. 89 del 16 aprile 2004, e più precisamente:

*Modello Domanda D1:* Domanda di rilascio concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione – richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici e relative guide alla compilazione.

*Modello Domanda D2:* Domanda di rinnovo e relative guide alla compilazione.

*Modello Domanda D3*: Domanda di variazione al contenuto della concessione o della consegna effettuata per usi pubblici ad altre Pubbliche Amministrazioni e relative guide alla compilazione.

Per l'informatizzazione dei modelli saranno utilizzati i software di supporto Do.Ri., Do.COL e Ge.Trans precedentemente citati.

Alla luce del quadro delineato il Consorzio CO.G.I. provvederà, a breve, ad installare nelle Capitanerie di porto i client previsti dalla nuova architettura del S.I.D..

Fino alla data di avvio a regime del S.I.D. codeste Capitanerie di porto dovranno utilizzare anche la precedente versione del Sistema, in quanto la nuova configurazione, fatta salva la disponibilità del collegamento RUPA, è immediatamente utilizzabile e consultabile unicamente per le concessioni rilasciate per licenza (primi rilasci e non rinnovi) e che le sue funzionalità saranno progressivamente implementate a seguito della consegna e del collaudo del software previsto nei successivi Blocchi.

Dell'avvenuta consegna ed installazione dovrà essere data evidenza con apposito verbale.

In ragione della complessità dell'attuale fase e fino all'avvio a regime del S.I.D., i tecnici del Consorzio insediati presso le Capitanerie di porto presteranno le necessarie attività formative e di supporto quali essenzialmente:

1. supporto al personale delle Capitanerie di porto nell'utilizzo del S.I.D. in entrambe le configurazioni esistenti (consultazioni, produzione stralci di mappa, statistiche) nonché supporto ai cittadini ed ai tecnici per la compilazione dei nuovi Modelli Domanda e per l'utilizzo dei relativi applicativi software di supporto;
2. esecuzione di specifici percorsi formativi aventi ad oggetto:
  - la installazione, l'uso e la diagnostica della postazione ubicata presso il C.O.L. (durata 8 ore);
  - gli applicativi di supporto Do.Ri., Do.COL, Ge.Trans. e le funzionalità del S.I.D. (solo per le Capitanerie di porto in cui è già attiva la RUPA) per una durata complessiva 40-50 ore.

Tali corsi dovranno essere tenuti entro il 15/09/04; la data d'inizio dovrà essere fissata da ciascun Ufficio, di concerto con i tecnici del Consorzio, sulla base delle esigenze operative e dovrà essere comunicata a mezzo fax alla segreteria operativa del C.O.N. (06/59084487) entro 15 giorni dalla presente. I corsi in questione saranno rivolti al personale di ciascuna Capitaneria di porto destinato dalla stessa all'utilizzo del Sistema così come richiesto dalla scrivente nella precedente circolare n° 01 Serie II del 20.01.04.

I corsi saranno effettuati secondo le modalità già adottate nel passato. Il Consorzio CO.G.I., che legge per conoscenza, è invitato pertanto a predisporre le copie delle schede per la rilevazione delle presenze (dei discenti e dei docenti), dei questionari di gradimento da compilare a fine corso nonché della documentazione didattica. Sarà cura altresì del Consorzio CO.G.I., come di consueto, raccogliere la documentazione prima indicata e trasmetterla alla scrivente.

Altri corsi, saranno tenuti secondo analoghe modalità e procedure, successivamente al rilascio degli altri due Blocchi degli applicativi software.

3. supporto alle Capitanerie di porto nell'attività di allineamento/aggiornamento con specifico riferimento a:

- 3a. acquisizione, attraverso il software denominato Ge.Trans. e previa correlazione delle licenze presenti nel Sistema, dei dati amministrativi, geometrici e raster (questi ultimi solo per le concessioni aventi ad oggetto il rilascio di porzioni di subalterni) relativi alle concessioni per licenza di competenza di codesti Uffici rilasciate dal luglio 2001 fino alla data di avvio a regime del Sistema che sarà indicata dalla scrivente;
- 3b. aggiornamento delle basi di dati amministrative e cartografiche del S.I.D. attraverso la acquisizione dei Modelli Domanda D1, con l'utilizzo del software di supporto denominato Do.COL, nonché attraverso l'import dei dati della domanda forniti dall'aspirante concessionario su supporto informatico ed acquisiti dallo stesso con Do.Ri.;
4. attività informativa sull'utilizzo del S.I.D. a beneficio delle Regioni e dei Comuni nonché dell'Autorità portuali con parallela attività di supporto nell'acquisizione dei dati delle concessioni già assentite.

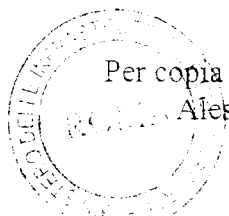
#### 4. Verifica delle occupazioni da accertare

I tecnici del Consorzio, inoltre, in considerazione della prossima stagione estiva, potranno essere destinati, secondo le esigenze degli uffici in indirizzo, a prestare supporto operativo al personale degli stessi nelle seguenti attività a suo tempo avviate a seguito della precedente lettera circolare DEM 2A 1895 del 29/07/01:

- verifica dell'utilizzo dei beni in concessione;
- completamento del controllo delle occupazioni da accertare.

Resta inteso che le attività in specie saranno eseguite in conformità alle specifiche operative già trasmesse con la lettera circolare prima citata e secondo le metodologie operative già adottate per le precedenti attività di verifica e di controllo.

Il Direttore  
Dott. Massimo Provinciali  
*Massimo Provinciali*



Per copia conforme all'originale  
Alessandra Volpin

### **Blocco 1**

Le funzionalità oggetto di sviluppo nell'ambito del Blocco 1 hanno riguardato essenzialmente il rilascio di una nuova concessione da assentire con licenza.

Si è provveduto, inoltre, a realizzare le funzioni per la definizione dei profili dell'utenza e dei controlli di accesso al Sistema, nonché la consultazione di beni del demanio marittimo, le statistiche (sui beni e sulle licenze) e le funzioni di supporto per la generazione dello stralcio.

Il software oggetto del blocco in esame risulta positivamente collaudato.

### **Blocco 2**

Costituiscono oggetto del blocco in esame le funzionalità relative alle procedure amministrative riguardanti il rilascio dell'atto formale e la gestione delle occupazioni ed innovazioni abusive. Inoltre sono incluse le funzioni per l'aggiornamento del territorio e per l'accesso del cittadino al Sistema attraverso Internet.

### **Blocco 3**

Il blocco prevede lo sviluppo delle funzionalità a supporto del rinnovo della licenza, del rilascio per la concessione suppletiva. Inoltre è prevista la implementazione delle funzionalità atte a gestire i piani di utilizzo degli arenili, i vincoli e la valenza turistica, nonché esportare dal S.I.D. i dati amministrativi, geometrici e le foto aeree. In linea con le attuali pianificazioni, nell'ambito del blocco sarà sviluppato, per quanto di competenza, il primo nucleo del futuro Centro di comando e di Controllo Nazionale, che comprenderà la sintesi dei dati amministrativi, geometrici e raster forniti dai Sistemi VTS, Banca dati Naviglio e S.I.D..